

Tutti i colleghi volontari della Vapc a salutare Carlo Antonietta

Anche le ambulanze con le sirene accese al corteo funebre



Cigliano - C'erano tutti, giovedì pomeriggio, a portare l'ultimo saluto a Carlo Antonietta (Baciu), tragicamente deceduto lunedì mattina, cadendo dal balcone di casa, dove era salito per una riparazione. Nella chiesa parrocchiale gremita spiccavano le divise rosse dei colleghi volontari della Vapc, dove Carlo da anni prestava la sua opera, sempre presente, sempre disponibile. Ma c'erano anche rappresentanze dei gruppi di assistenza pubblica dei paesi vicini, delle associazioni di volontariato che operano in paese e della Pro loco, dove Carlo prestava la sua opera. Durante la funzione, il presidente Vapc Alberto Cristofari lo ha ricordato per la sua costante presenza, per non essersi mai risparmiato, ma anche per la sua determinazione: «Quando Carlo iniziava qualcosa, la portava sempre a termine, ma - ha continuato - anche nella tragedia, abbiamo bisogno di speranza, questo glielo dobbiamo e chiedo a tutti i volontari e a chi sta pensando di diventarlo di continuare in suo nome a prestare opere di assistenza e soccorso». La salma è stata accompagnata in corteo al cimitero di Cigliano, seguita anche dalle ambulanze, che con il suono ripetuto delle sirene hanno tributato l'estremo saluto a chi, per così tanto, ha operato proprio per le emergenze.

Fernanda Civati